



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 24/10/2026

*Prot. N. 186 / STN / 2026*

*Al Direttore Generale  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore Sanitario  
Al Direttore Risorse Umane  
Al Dirigente Servizio Professioni Sanitarie  
dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona  
[info@pec.sangiovannieruggi.it](mailto:info@pec.sangiovannieruggi.it)*

**Oggetto: Richiesta sindacale per le persistenti criticità nella gestione dei cartellini delle presenze, ritardi negli aggiornamenti amministrativi e mancato riconoscimento economico della reperibilità del 17 luglio a un infermiere del Pronto Soccorso del Plesso Ruggi – Richiesta di incontro urgente.**

La scrivente Organizzazione Sindacale Nursind Salerno intende manifestare formale contestazione rispetto alle persistenti criticità riscontrate nella gestione amministrativa del personale dipendente, con particolare riferimento alla correttezza e tempestività degli aggiornamenti dei cartellini delle presenze, alla gestione delle segnalazioni dei lavoratori e al mancato riconoscimento delle competenze economiche connesse alle prestazioni effettivamente rese.

Le problematiche segnalate non possono più essere considerate episodi isolati o semplici inconvenienti burocratici. La loro crescente frequenza evidenzia criticità organizzative che incidono direttamente sui diritti dei dipendenti, sulla corretta gestione del rapporto di lavoro e sull'efficienza dell'intero apparato amministrativo.

1. Mancato riconoscimento della reperibilità del 17 luglio: il caso di un infermiere del Pronto Soccorso del Plesso Ruggi

In data 17 luglio, un infermiere in servizio presso il Pronto Soccorso del Plesso Ruggi, regolarmente inserito nella pianificazione della reperibilità nella fascia pomeridiana, veniva attivato per effettuare il trasferimento di un paziente presso un'altra struttura sanitaria.

In conseguenza dell'attivazione, il dipendente si presentava in servizio, effettuando la regolare timbratura con la causale prevista per la reperibilità. Il trasferimento, per esigenze assistenziali e organizzative, si protraeva oltre la mezzanotte.

Nonostante la prestazione sia stata effettivamente resa, al dipendente non veniva riconosciuto il compenso relativo alla reperibilità per la fascia oraria dalle 20:00 alle 24:00, sulla base di quanto riferito dal personale amministrativo afferente alle Risorse Umane e, nello specifico, all'Ufficio Trattamento Economico, secondo cui il lavoratore sarebbe risultato reperibile esclusivamente fino alle ore 20:00.



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Tale risposta, anziché risolvere la problematica segnalata, si limita a richiamare un dato della pianificazione senza fornire un chiarimento esaustivo in merito all'effettiva prestazione resa, alla sua corretta contabilizzazione e al trattamento economico spettante.

È inaccettabile che un lavoratore del Pronto Soccorso del Plesso Ruggi, dopo aver garantito un trasferimento sanitario protrattosi oltre la mezzanotte, debba successivamente attivarsi per ottenere la corretta verifica e contabilizzazione di un servizio già svolto.

A prescindere dalle eventuali difformità riscontrate nella pianificazione della reperibilità, l'Amministrazione è tenuta a verificare la documentazione disponibile, le timbrature effettuate, l'attivazione del dipendente e la prestazione concretamente resa, individuando il trattamento economico previsto dalla disciplina contrattuale applicabile.

Ancora più incomprensibile è la gestione della segnalazione successiva. A fronte di un'anomalia rappresentata alle Risorse Umane, ci si aspetterebbe che l'ufficio procedesse alle verifiche di propria competenza e, qualora necessario, trasmettesse formalmente la questione alla struttura competente, informando il dipendente.

Non è invece accettabile che il lavoratore venga semplicemente indirizzato verso altri uffici o altre figure, senza una presa in carico effettiva della problematica. Una simile modalità operativa alimenta il rischio di un vero e proprio scaricabarile amministrativo, nel quale nessuno assume concretamente la responsabilità di condurre la segnalazione verso una soluzione.

### 2. Diffida per i ritardi e le anomalie nella gestione dei cartellini delle presenze

Nursind Salerno contesta formalmente il ripetersi di anomalie e ritardi nell'aggiornamento dei cartellini delle presenze, situazione che costringe i dipendenti a controllare continuamente la correttezza dei propri dati amministrativi, individuare eventuali incongruenze e segnalarle agli uffici preposti.

Si tratta di una modalità di gestione che non può essere ulteriormente tollerata come prassi ordinaria.

Il lavoratore non può essere trasformato nel controllore permanente dell'attività amministrativa che l'Azienda è tenuta a svolgere attraverso i propri uffici. La verifica della corretta registrazione delle presenze, delle causali, dei congedi e degli istituti contrattuali deve essere assicurata da procedure organizzative efficienti, tempestive e affidabili, senza trasferire sistematicamente sul dipendente l'onere di individuare e correggere le disfunzioni del sistema.

Con la presente, Nursind Salerno chiede formalmente all'Amministrazione di porre fine a tale situazione e ad adottare le necessarie misure correttive, affinché i cartellini vengano aggiornati tempestivamente e in maniera corretta, le anomalie siano prevenute per quanto possibile e le segnalazioni dei dipendenti vengano gestite con procedure definite e tempi certi di risoluzione.



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

L'attuale situazione determina una duplice conseguenza negativa.

Da un lato, genera stress, frustrazione e perdita di fiducia nei confronti dell'Amministrazione, costringendo il personale a dedicare tempo ed energie alla verifica di dati che dovrebbero essere gestiti correttamente dagli uffici competenti. Dall'altro, produce un evidente effetto di inefficienza dell'intero apparato amministrativo: gli errori e i ritardi generano ulteriori segnalazioni, richieste di chiarimento, solleciti, verifiche ripetute e lavorazioni aggiuntive, alimentando un circuito improduttivo che grava sia sui dipendenti sia sugli stessi uffici.

Un sistema amministrativo che richiede ai lavoratori di controllare continuamente il proprio cartellino per individuare errori e ritardi non può essere considerato un sistema efficiente. È un sistema che trasferisce sui destinatari del servizio le conseguenze delle proprie criticità organizzative, anziché intervenire sulle cause che le determinano.

La scrivente ritiene pertanto indispensabile una verifica complessiva delle procedure di aggiornamento e validazione dei cartellini, dei flussi informativi tra gli uffici e delle responsabilità operative connesse alla gestione delle presenze.

### 3. Ritardi nell'aggiornamento di congedi parentali, maternità e malattia del figlio

Le criticità non riguardano esclusivamente i cartellini delle presenze, ma si estendono anche ai ritardi nell'aggiornamento delle posizioni amministrative relative a congedi parentali, maternità e malattia del figlio.

Anche in questi casi, il mancato o tardivo aggiornamento delle informazioni può determinare incongruenze nella posizione del dipendente, difficoltà nella verifica delle causali e ulteriori attività di controllo e sollecito.

Si tratta di istituti che incidono direttamente sulla gestione amministrativa e, in determinate circostanze, anche sul trattamento economico del personale. È quindi necessario assicurare una gestione puntuale e coordinata, evitando che il dipendente debba intervenire ripetutamente per ottenere la corretta registrazione di eventi già comunicati e documentati.

### 4. Modalità di ricevimento degli uffici: un'organizzazione incompatibile con le esigenze del personale turnista

Ulteriore elemento di forte criticità è rappresentato dalle modalità di accesso agli uffici amministrativi, con ricevimento del personale limitato al lunedì e al mercoledì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Una finestra temporale tanto ridotta appare inadeguata rispetto alle esigenze di una realtà sanitaria nella quale una parte rilevante dei dipendenti svolge attività su turni, comprese le fasce pomeridiane, notturne e festive.



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

È evidente che il personale turnista non può essere considerato alla stregua di lavoratori che dispongono di orari ordinari e flessibili per accedere agli uffici. Le esigenze assistenziali e la turnazione possono impedire concretamente la presenza nelle poche ore previste.

A ciò si aggiunge un ulteriore elemento paradossale: qualora il dipendente si presenti durante l'orario di ricevimento e non riesca a essere ascoltato per l'assenza contingente del personale amministrativo preposto, è costretto a tornare in un'altra giornata, sostenendo un ulteriore disagio senza alcuna garanzia che la problematica venga effettivamente risolta.

Non è ragionevole che il lavoratore debba adattarsi continuamente alle difficoltà organizzative dell'ufficio, mentre l'ufficio non predispone modalità di interlocuzione adeguate alle esigenze dei lavoratori.

Neppure il ricorso alla PEC può costituire una soluzione sufficiente quando alla comunicazione non seguono una presa in carico effettiva, verifiche tempestive e risposte conclusive. La PEC è uno strumento formale di comunicazione e non può diventare il mezzo attraverso cui rinviare indefinitamente la risoluzione delle problematiche o trasferire al dipendente l'onere di individuare autonomamente l'interlocutore corretto.

Queste modalità relazionali alimentano un crescente senso di frustrazione, soprattutto tra il personale dei reparti e dei servizi di emergenza-urgenza, già sottoposto a turnazioni impegnative e a responsabilità assistenziali rilevanti.

Alla luce di quanto esposto, Nursind Salerno:

- Chiede all'Amministrazione di adottare misure immediate per assicurare la tempestività e la correttezza degli aggiornamenti dei cartellini delle presenze e delle posizioni amministrative del personale.
- Chiede la verifica urgente del caso dell'infermiere del Pronto Soccorso del Plesso Ruggi, relativo al servizio del 17 luglio, con esame della pianificazione della reperibilità, delle timbrature, dell'attivazione per il trasferimento del paziente e della durata effettiva della prestazione.
- Chiede un chiarimento formale sui criteri di contabilizzazione della reperibilità e della prestazione lavorativa conseguente all'attivazione, con particolare riferimento alle ore successive alle 20:00 e fino al termine del servizio, nonché la regolarizzazione degli importi eventualmente spettanti.
- Chiede una ricognizione delle anomalie ricorrenti relative ai cartellini, alle causali e agli aggiornamenti di congedi parentali, maternità e malattia del figlio, con individuazione delle cause e definizione di tempi certi per la loro risoluzione.



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

- Chiede la revisione delle modalità di ricevimento e interlocuzione degli uffici amministrativi, affinché siano garantiti canali accessibili ed efficaci anche al personale turnista.
- Chiede l'adozione di una procedura di presa in carico e smistamento delle segnalazioni che impedisca il rinvio del lavoratore da un ufficio all'altro e garantisca risposte motivate e conclusive.
- Richiede la convocazione di un incontro urgente con la Direzione Amministrativa, le Risorse Umane, l'Ufficio Trattamento Economico, il SITRA e le altre strutture competenti, al fine di affrontare organicamente le criticità esposte e concordare interventi correttivi verificabili.

Nursind Salerno ritiene che sia ormai necessario un cambio di passo nella gestione amministrativa del personale. La correttezza dei cartellini, la tempestività degli aggiornamenti e la capacità di fornire risposte chiare non costituiscono aspetti accessori, ma requisiti essenziali per garantire trasparenza, affidabilità e rispetto dei diritti dei lavoratori.

Non è accettabile che il dipendente debba diventare il controllore del proprio cartellino, il sollecitatore permanente degli aggiornamenti amministrativi e il coordinatore involontario tra uffici che non comunicano efficacemente tra loro.

L'Azienda deve assumersi la responsabilità di correggere le disfunzioni, organizzare adeguatamente i propri servizi amministrativi e garantire che le segnalazioni dei dipendenti vengano affrontate con competenza, tempestività e senso di responsabilità.

Si attende pertanto un riscontro formale e la convocazione urgente dell'incontro richiesto, con l'indicazione delle misure che l'Amministrazione intende adottare.

Cordiali saluti,

**I DELEGATI RSU NURSIND**

**Dott. Domenico Ciro Cristiano**

**Dott. Valerio Guida Festosi**

**Dott. Carmine Sammartino**



**Il Segretario Territoriale**  
**Biagio Tomasco**